



USB - Area Stampa

Pisa, dura contestazione dei precari CNR alla ministra Fedeli



Pisa, 21/02/2018

Stamani, a Pisa, durante un'iniziativa elettorale promossa da ANDU (Associazione nazionale Docenti Universitari) su Università e Ricerca, USB e i lavoratori precari del CNR hanno duramente contestato la Ministra Fedeli, candidata a Pisa per il PD.

Non è la prima volta che, a Pisa, i precari del CNR contestano la Ministra a capo del MIUR, facendo presente che rispetto agli 8800 precari degli enti di ricerca non ha speso un euro, stanziando invece 200 milioni per i dirigenti scolastici. La ministra che, con orgoglio, parla della firma di un contratto collettivo del pubblico impiego, come un importante risultato: 80 euro medi di aumento dopo 8 anni di blocco contrattuale. Contratto che USB che non ha sottoscritto e che contesta radicalmente.

Il precariato caratterizza la condizione lavorativa di questo secolo, e gli ENTI pubblici di ricerca oramai funzionano grazie all'utilizzo massiccio di questa nuova "peste" che infesta il mondo del lavoro

Le responsabilità sono chiare, della politica, dei governi e di alcuni presidenti degli enti.

La nostra lotta non si fermerà fino a che gli 8800 precari di tutti gli Enti non saranno stabilizzati.

Stabilizzazioni o licenziamenti

DOMANI 22 febbraio SAREMO a Roma, in presidio DAVANTI AL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Per far sì che gli enti più avanzati siano il modello e non l'eccezione. Per combattere la gestione baronale Per far rompere gli indugi ai Presidenti che pavidamente indugiano nel dare il via alle stabilizzazioni.

Noi non abbiamo alcun timore ad entrare in conflitto con i responsabili dello stato di disfacimento degli enti di ricerca e riteniamo che essere in piazza il 22 febbraio, a ridosso delle elezioni, non solo sia necessario, ma indispensabile per chi, come noi, vuole realizzare davvero la stabilizzazione di tutti i precari della ricerca.

**STABILIZZATI
TUTTI, SUBITO, DAVVERO!**

USB Ricerca